

# Giovanni D'Alessandro, il neo segretario del Sap, ha illustrato i numeri dei servizi eseguiti nel corso del 2024 "Bene per il reparto prevenzione ma servono i rinforzi"

## PERUGIA

■ "Auspichiamo che alle rassicurazioni del governo sul Reparto prevenzione criminale (Rpc) seguano i fatti con l'invio di rinforzi, che attendiamo anche per gli uffici della questura e per i commissariati della provincia, a cominciare da quelli più periferici di Spoleto e Città di Castello, che soffrono la maggiore carenza di personale". Così a margine della seduta della quarta commissione comunale il neo segretario provinciale del Sap (sindacato autonomo di polizia) Giovanni D'Alessandro, che è stato eletto pochi giorni fa per raccogliere l'eredità di Franco Giansiracusa. Come primo atto D'Alessandro ha partecipato alla seduta della

commissione, presente anche Massimo Pici del Siulp, convocata per discutere l'ordine del giorno depositato dai consiglieri Antonio Donato (M5s) e Leonardo Varasano (Progetto Perugia) a seguito della paventata chiusura del Rpc Umbria-Marche con sede a Perugia, ma su cui nel frattempo è intervenuto il Viminale assicurando che non vi sarà alcuna soppressione. D'Alessandro ha anche fornito ai consiglieri i dati dell'attività del Rpc, che nel 2024 "ha controllato 42mila persone e 23mila veicoli con 1.900 pattuglie impiegate sul territorio per una media di sei pattuglie per ogni giorno lavorativo", spiegando poi come il Rpc al momento della sua istituzione contasse su una sessantina di unità, che so-

no oggi scese a circa quaranta. Da qui la richiesta dei rinforzi arrivata dal sindacalista. La seduta della commissione si è poi conclusa con la richiesta di Donato di rinvio dell'atto per poter modificare il dispositivo aggiornandolo rispetto alle novità emerse.

**C.F.**



### In prima linea

Il nuovo segretario del sindacato autonomo di polizia dell'Umbria Giovanni D'Alessandro ha partecipato alla commissione consiliare per parlare del reparto prevenzione criminale



Peso:22%